

Rassegna del 23/03/2021

Tirreno Pisa-Pontedera	Covid, nessun decesso e 104 nuovi contagiati	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Villaggio scolastico deserto per l'avvio della zona arancione rinforzata	Silvi Tommaso	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Tampone rapido per l'Uomo Ragno	...	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Lo sport ricetta anti-crisi: ecco campi da padel e nuova palestra	Silvi Tommaso	4
Nazione Pisa-Pontedera	Saranno abbattuti quattro alberi di tiglio lungo il fiume Arno	...	5

IL BOLLETTINO DI PISA E PROVINCIA

Covid, nessun decesso e 104 nuovi contagiati

PISA. Nessuna vittima positivi al Covid nelle ultime 24 ore durante le quali i nuovi contagiati sono stati 104. Stabili le presenze negli ospedali di Pisa e Pontedera. È il bollettino della Regione sull'andamento della battaglia al coronavirus che sull'assenza di decessi lascia uno spiraglio di ottimismo.

IRICOVERATI

Tra Santa Chiara e Cisanello i ricoverati sono 99 di cui 74 in aree ordinarie e 25 nelle intensive. All'ospedale di Pontedera su 44 rico-



Il trasporto al pronto soccorso di un malato Covid

verati quattro sono in terapia intensiva.

I POSITIVI NEI COMUNI

Calci un contagiato, Cascina 12, Pisa 13, San Giuliano Terme due, Vecchiano due, Bientina due, Buti quattro, Calcinaia quattro, Capannoli due, Casciana Terme Lari tre, Chianni uno, Peccioli uno, Ponsacco sette, Pontedera cinque, Santa Maria a Monte sette, Terricciola quattro, Volterra, uno Castelfranco di Sotto sei, Montopoli sei, San Miniato 16, Santa Croce sull'Arno quattro.

IDATI REGIONALI

Nelle ultime 24 ore ci sono stati 23 decessi e 1.140 nuovi positivi. Alle 12 di ieri erano state effettuate 513.687 vaccinazioni, 3.649 in più rispetto a domenica (+0,7 per cento).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villaggio scolastico deserto per l'avvio della zona arancione rinforzata

A Santa Maria a Monte lezioni sospese alle elementari per un positivo. Alderigi, sindaco di Calcinai: ultimi dati incoraggianti

LE ULTERIORI RESTRIZIONI PER L'AUMENTO DEI CONTAGI

PONTEDERA. Responsabilità, attenzione e speranza. Sono queste le parole che caratterizzano il primo giorno di zona "arancione rinforzata" a Pontedera, Calcinai e Santa Maria a Monte. I tre comuni della Valdera in cui il coronavirus preoccupa di più. Tanto da spingere la Regione a intensificare le restrizioni, per il momento solo per questa settimana. Da ieri scuole medie e superiori chiuse e spostamenti ridotti al minimo. Aperti gli asili nido e le elementari. Non si può uscire dal territorio comunale, se non per comprovati motivi di necessità, e si può svolgere attività motoria soltanto nelle vicinanze della propria abitazione. Salvi i negozi, che sono rimasti aperti, così come i bar e i ristoranti, a cui sono consentite le attività da asporto e a domicilio.

L'immagine più forte della serrata di "casa nostra" è senza dubbio quella che arriva dal villaggio scolastico di

Pontedera. Lì dove la vita, da diverse settimane, sembrava avviata verso il ritorno alla normalità, con una buona parte di studenti che avevano ripreso la didattica in presenza. Ieri mattina tra i licei e gli istituti c'era il deserto. Tutti a casa. Sperando che il virus allenti la presa e consenta di nuovo di mettersi lo zaino sulle spalle.

Ora più che mai, l'importante è mantenere un atteggiamento responsabile. In ogni luogo e in ogni momento. Un concetto, questo, che tiene a ribadire il sindaco di Pontedera, **Matteo Franconi**: «Mantenere i negozi aperti è stato un atto di coraggio che abbiamo proposto al presidente della Regione, **Eugenio Gianni**. Servono equilibrio, senso civico e attenzione dei cittadini». Franconi, poi, parla degli atteggiamenti scorretti che, purtroppo, si riscontrano ancora in città: «Non esistono infrazioni di serie A e B. Chi non rispetta le norme anti-contagio va

contro alle linee guida dell'amministrazione, del governo e della Regione. In qualunque modo lo faccia. Le forze dell'ordine non possono controllare ogni millimetro del territorio, c'è bisogno della collaborazione di tutti».

A pochi chilometri da Pontedera, incrocia le dita il sindaco di Calcinai, **Cristiano Alderigi**: «Gli ultimi numeri sull'andamento del virus sono incoraggianti. Speriamo in un veloce miglioramento della situazione». A Santa Maria a Monte, la sindaca **Ilenia Parrella** ha chiuso la scuola elementare della frazione di Cerretti, dopo alcuni casi di positività emersi in questi giorni: «Abbiamo sei alunni positivi e quindi abbiamo dovuto sospendere la didattica in presenza. La gente è stanca e arrabbiata, ma per ora sul nostro territorio prevale il senso di responsabilità». —

Tommaso Silvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il villaggio scolastico di Pontedera deserto



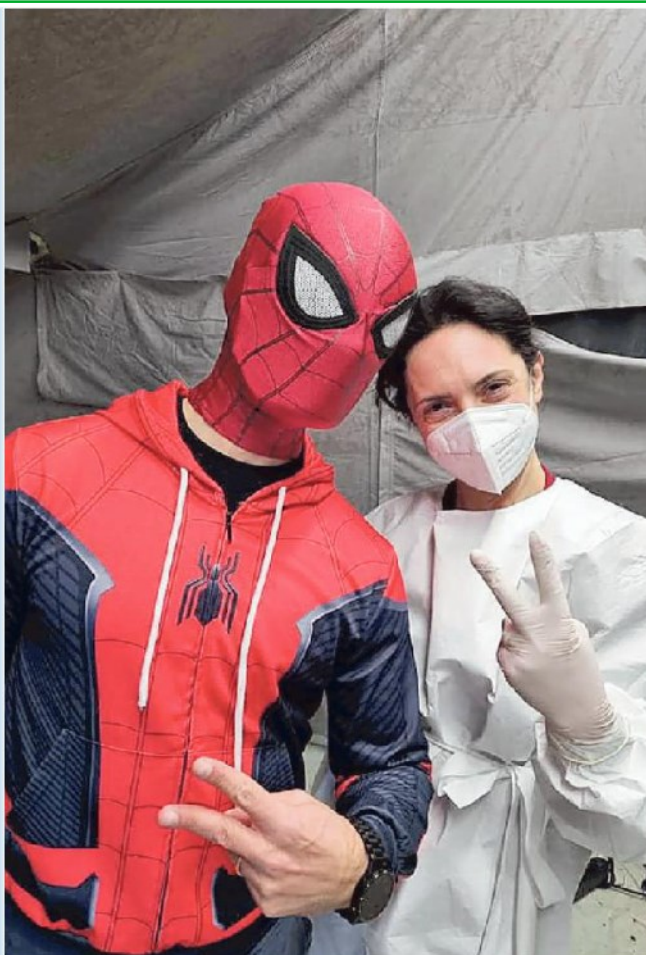
(FOTO FRANCO SILVI) Segnaletica anti-assembramento a una chiesa a Santa Maria a Monte

4671 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

LIUZZI A MEDIASET

Tampone rapido per l'Uomo Ragno

«A Calcinai i tamponi rapidi li facciamo anche ai super eroi, in particolare a Spiderman, alias Gianni Liuzzi». La dottoressa Mirene Anna Luciani non ha resistito alla tentazione di farsi immortalare insieme al super eroe di Fornacette. Poi la foto su Facebook e i primi commenti. Ma come mai Spiderman (che ha già fatto la prima dose di vaccino) si è sottoposto al tampone rapido? Questo è un segreto. Oggi lo attende una missione speciale negli studi di Mediaset a Roma. Liuzzi, 43 anni, quando si sveste dei panni da super eroe è un sottufficiale della 46esima Brigata Aerea.



Lo sport ricetta anti-crisi: ecco campi da padel e nuova palestra

Investimenti da oltre 25mila euro per l'Fc Fornacette in vista anche un intervento per climatizzare gli spogliatoi

Tommaso Silvi

CALCINAIA. Il Covid spaventa l'economia e blocca gli investimenti. Anche e soprattutto nel mondo dello sport. C'è, però, chi ha deciso di andare controcorrente. E nel pieno della pandemia si è messo a progettare scommettendo sulla ripartenza. «Luca ha dimostrato lungimiranza e coraggio, potenziando e ampliando l'offerta sportiva sul territorio. Siamo felici di vantare una personalità del genere a casa nostra». **Giulio Doveri**, assessore allo sport di Calcinai, definisce così **Luca Baldi**, presidente dell'Fc Fornacette dal 2018. Una società con una squadra di calcio iscritta al campionato di Prima categoria (torneo fermo da mesi a causa dell'emergenza sanitaria), ma non solo. Baldi da tempo lavora per dare al club un profilo prestigioso dal punto di vista sociale. Il centro sportivo come la casa di una grande famiglia, composta da tifosi, dirigenti e giocatori, che vive in armonia all'interno di un impianto pronto a rispondere a ogni necessità. Da qui, l'idea di dotare la struttura di due campi da "padel". Lo sport del momento.

Simile al tennis, ma praticato all'interno di una gabbia che consente anche di utilizzare le sponde per lanciare la pallina nel terreno di gioco dell'avversario. Un investi-

mento da 25mila euro. «Nel comune di Calcinai mancavano i campi da padel - spiega Baldi - in un momento in cui questa disciplina sta catturando sempre di più l'attenzione della gente. Giocano i bambini, ma anche gli adulti e le persone che non fanno esercizio fisico frequentemente. L'accessibilità di questo sport è ciò che lo rende magico, tenendo conto che può essere praticato in totale sicurezza, dal punto di vista delle norme anti-contagio. Basta venire al centro sportivo, o contattarci telefonicamente, e prenotare il campo».

Con l'inizio della zona "arancione rinforzato", in vigore da ieri, a causa dell'aumento dei casi di coronavirus sul territorio, l'amministrazione comunale di Calcinai sta cercando di capire se può consentire questo tipo di attività.

Divieti a parte, l'intraprendenza di Baldi non è solo padel. Perché "il presidente che non si ferma mai" ha sfruttato il bonus del 110% sui restauri o recuperi delle facciate degli immobili, inserito dal governo nel pacchetto di misure a favore dell'economia in seguito allo scoppio della pandemia, per migliorare gli spogliatoi. Nell'attesa di realizzarne di nuovi.

«Sostituiranno gli infissi e applicheremo un sistema di climatizzazione interno che garantirà aria calda d'inverno e aria fresca d'estate. Credo

che nella zona - prosegue Baldi - non esistano spogliatoi con l'aria condizionata. E poi abbiamo gettato le basi, con il Comune, per costruire un blocco nuovo dove gli atleti potranno spogliarsi. Con l'introduzione del campo da padel avremo sicuramente bisogno di nuovo spazi e ci stiamo organizzando per averli».

Ma le innovazioni in casa Fornacette non finiscono qui. Perché è pronta a partire, Covid permettendo, anche l'avventura di F-Lab. Una palestra ricavata all'interno dell'impianto sportivo, che sarà un vero e proprio centro di recupero dagli infortuni per gli atleti, anche esterni al "mondo Fornacette". «Abbiamo stretto accordi con nutrizionisti, fisioterapisti, osteopati e altri medici specializzati. Qui - spiega **Leonardo Mattiello**, referente di F-Lab - tutti potranno trovare la soluzione per il proprio benessere fisico».

Luca Baldi combatte il Covid rimboccandosi le maniche. A Fornacette la pandemia diventa l'opportunità per crescere. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





LA MODA DEL MOMENTO

Racchette, palline e gioco di sponda

Campi da padel (sopra e a sinistra) per cavalcare l'onda dello sport del momento, in attesa che vengano realizzati nuovi spogliatoi e ristrutturati quelli attualmente presenti nel centro sportivo (sotto).

4671 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Saranno abbattuti quattro alberi di tiglio lungo il fiume Arno

Oggi inizierà a Calcinaia l'abbattimento degli alberi ritenuti rischiosi. Si tratta di quattro tigli appartenenti al filare che costeggia l'Arno. Questi alberi sono stati considerati «propensi al cedimento» da una relazione tecnica. Quindi da oggi inizieranno gli abbattimenti. Ma l'amministrazione comunale ha già previsto la piantumazione di altri tigli esattamente dove si trovavano gli attuali. Un intervento necessario alla conservazione dell'aspetto compositivo e monumentale della piazza.

